

Difficoltà burocratiche per assumere operai agricoli



Le imprese agricole che in questi giorni hanno la necessità di **assumere operai** si trovano costrette a utilizzare una **procedura informatica** che non consente loro di indicare correttamente il valore della **retribuzione** contrattualmente prevista.

Dal 15 gennaio sono infatti entrate in vigore alcune **modifiche tecniche alla comunicazione obbligatoria di assunzione** (modello Unilav), con una procedura automatica che genera una comunicazione **incompleta e scorretta**, senza possibilità di intervenire manualmente per correggere alcuni importanti campi.

A seguito delle **proteste** delle organizzazioni di rappresentanza delle imprese, il **Ministero del lavoro**, in attesa di risolvere la questione, ha suggerito **come affrontare il problema**.

Restano tuttavia necessari e urgenti **interventi di modifica della procedura** che consentano ai datori di lavoro agricolo di indicare correttamente la retribuzione spettante ai propri operai, in considerazione del contratto collettivo applicato e della durata presunta della prestazione lavorativa.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 4/2020

La burocrazia ostacola chi assume operai agricoli

di T. Pagano

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale